



## AQUAZIP FLOOR & WALL

### SCHEDA TECNICA

Guaina elastica cementizia bicomponente per l'impermeabilizzazione di manufatti in calcestruzzo o murature sottoposti a spinta idrostatica positiva e negativa



Interni/Esterni



In piscina



A pennello



Spatola metallica



Pavimentazione interni/esterni



Prodotto bi-componente



Rullo



A spruzzo

### Caratteristiche

- Impermeabilizzante applicato liquido, classificato CM-01P secondo EN 14891, da utilizzare sotto piastrellature di ceramica incollate con adesivi.
- Idoneo per la protezione (PI) di strutture in calcestruzzo (principio 1 della norma EN 1504-9:2009) contro i rischi di penetrazione dell'anidride carbonica.
- Idoneo per il controllo dell'umidità (MC) di strutture in calcestruzzo (principio 2 della norma EN 1504-9:2009).
- Idoneo per l'aumento della resistività (IR) di strutture in calcestruzzo (principio 8 della norma EN 1504-9:2009).
- Capacità di fare ponte su fessure mediante l'inserimento nel primo strato a fresco di materiale della rete in fibra di vetro alcali resistente FASSANET 160.

### Vantaggi

- Resistente a spinta idrostatica positiva e negativa
- Idoneo per la protezione, il controllo dell'umidità e l'aumento della resistività di strutture in CLS
- Particolarmente indicata per locali interrati
- Ottima adesione su vari tipi di substrato
- Capacità di far ponte su fessure
- Elastica alle basse temperature
- Ottima reologia
- Versatile
- Idonea per cicli deumidificanti
- Applicabile anche a spruzzo

### Composizione

AQUAZIP FLOOR & WALL è una guaina elastica bicomponente a base di cemento, sabbie selezionate, additivi chimici e speciali polimeri sintetici in dispersione alcali-resistenti atti a migliorare la lavorabilità, l'adesione e l'elasticità anche con spinta idrostatica negativa.

### Fornitura

- Kit (A+B) da 30 kg:
  - Componente A: sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 20 kg
  - Componente B: barattoli da ca. 10 kg



## Impiego

- Impermeabilizzazione di superfici in calcestruzzo sottoposte a pressione idrostatica positiva e negativa fino a 1,5 bar.
- Protezione del calcestruzzo dalla carbonatazione e dall'ingresso di cloruri e solfati.
- Impermeabilizzazione di strutture idrauliche come piscine, serbatoi, canali e bacini.
- Impermeabilizzazione di muri di fondazione.
- Impermeabilizzazione di cantine e locali interrati.
- Impermeabilizzazione di bocche di lupo, fosse ascensore e strutture interrate in genere.

## Certificazioni e normative

AQUAZIP FLOOR & WALL soddisfa i requisiti prestazionali relativi alla classe CM-O1P della normativa EN 14891:2012 - (Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto piastrelature di ceramica incollate con adesivi).

AQUAZIP FLOOR & WALL soddisfa i principi definiti dalla norma EN 1504-9:2009 ("Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità") e i requisiti della norma EN 1504-2 ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo") come rivestimento protettivo contro i rischi di penetrazione (PI), controllo dell'umidità (MC) e aumento della resistività (IR). AQUAZIP FLOOR & WALL ha ottenuto la classificazione GEV EMICODE EC 1Plus, un marchio volontario relativo alle emissioni di componenti organici volatili e semivolatili (VOC e SVOC) rilasciato da GEV (Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe, Klebstoffe und Bauprodukte), che attesta le bassissime emissioni di componenti organici volatili del prodotto.



## Preparazione del fondo

Prima di eseguire l'applicazione di AQUAZIP FLOOR & WALL il piano di posa deve risultare stagionato, livellato ed in quota, integro, privo di ristagni d'acqua superficiali, dimensionalmente stabile e meccanicamente resistente. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, pitture, vernici, efflorescenze, ecc. dovranno essere preventivamente rimosse, così come eventuali tratti sfarinanti o asportabili.

Supporti in calcestruzzo devono garantire una resistenza a compressione minima di 25 MPa ed una resistenza a trazione di almeno 1,5 MPa; eventuali aree o tratti di calcestruzzo degradato, dovranno essere obbligatoriamente sottoposti ad operazioni preliminari di ripristino volumetrico utilizzando idonee malte cementizie strutturali Fassa Bortolo.

In caso di nuovi getti, i supporti dovranno essere sufficientemente stagionati (almeno 28 gg) ed essere preliminarmente preparati mediante cicli di pallinatura, sabbiatura, scarifica o abrasione meccanica (mola abrasiva diamantata) al fine di rimuovere parti friabili, incrostazioni, concrezioni, lattime di cemento o altre sostanze contaminanti, e rendere il supporto leggermente ruvido (non meno di 3 mm nel caso di successive regolarizzazioni con GAPER 3.30 o SISMA R2) e assorbente per non compromettere l'adesione del successivo ciclo di impermeabilizzazione. Eventuali fessurazioni dovranno essere risanate con l'utilizzo di FASSA EPOXY 100 oppure FASSA EPOXY 300, in funzione della tipologia di intervento.

Per interventi su vecchie murature rimuovere completamente eventuali strati di intonaco o finiture presenti sulla superficie mettendo a nudo la muratura. Eseguire le eventuali operazioni di ripristino del paramento murario in modo da eliminare fessure, cavità o eventuali interstizi tra mattoni e blocchi mediante l'utilizzo di SISMA R2 oppure SPECIAL WALL B 550 M, in funzione dello spessore richiesto.

Prima di procedere con l'impermeabilizzazione è obbligatorio il trattamento preliminare di tutti i punti critici.

### Interventi in spinta negativa

- eventuali venute d'acqua devono essere tamponate con l'utilizzo di AQUAZIP BLOCK;
- eventuali nidi di ghiaia, riprese di getto, distanziatori o lame di cassero, corpi passanti presenti su strutture in calcestruzzo, devono essere sigillati. Su fondi asciutti usare FASSA EPOXY 400 con aggiunta di sabbia silicea al 20% dopo aver adeguatamente preparato il fondo (per interventi su fondi umidi o per maggiori informazioni sulla preparazione del fondo contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo);
- arrotondare gli spigoli e raccordare gli angoli creando adeguate sgusce tra pareti contigue e tra pareti e pavimento, mediante l'utilizzo di SISMA R2 impastato con una soluzione di acqua ed AG 15 (1 parte di AG 15 e 3 parti di acqua);
- in presenza di giunti di dilatazione o frazionamento contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo;

### Interventi in spinta positiva

- piscine: tutti i punti critici quali angoli interni, angoli esterni, giunti di frazionamento, raccordo fra superfici verticali-orizzontali e verticali-verticali ecc., dovranno essere trattati con AQUAZIP ELASTOBAND oppure con ACCESSORI AQUAZIP;
- vasche, cisterne e/o serbatoi: arrotondare gli spigoli e raccordare gli angoli dei gusci di raccordo lungo tutti i raccordi tra superfici orizzontali/verticali e negli angoli tra pareti; i gusci saranno realizzati con GAPER 3.30 o con SISMA R2 entrambi impastati con una soluzione di acqua ed AG 15 (1 parte di AG 15 e 3 parti di acqua);
- eventuali nidi di ghiaia, distanziatori o lame di cassero, corpi passanti presenti su strutture in calcestruzzo, su fondi asciutti devono essere trattati con FASSA EPOXY 400 con aggiunta di sabbia silicea al 20% dopo aver adeguatamente preparato il fondo (in presenza di fondi umidi contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo);
- trattare eventuali giunti strutturali con FASSA TPE 170;

Successivamente si dovrà procedere con la regolarizzazione del supporto.

Per supporti in calcestruzzo utilizzare GAPER 3.30 oppure SISMA R2 in presenza di fondi umidi; per impieghi caratterizzati da elevate sollecitazioni in spinta positiva (ad esempio vasche, piscine, ecc.) prevedere l'applicazione di GAPER 3.30 impastato con una soluzione di acqua ed AG 15 (1 parte di AG 15 e 3 parti di acqua).

Per la regolarizzazione invece di supporti solidi ed integri in muratura, per spessori non superiori ai 25 mm, utilizzare SISMA R2. Nel caso di superfici eterogenee o laddove si sia effettuata una riparazione con discontinuità in spessore, dovrà essere annegata una rete tipo FASSANET ZR 185.



## Applicazione

### Rapporto di miscelazione

Componente A : Componente B = 20 : 10 in peso.

- Componente A: sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 20 kg
- Componente B: barattoli da ca. 10 kg

### Miscelazione

AQUAZIP FLOOR & WALL deve essere miscelato mediante mescolatore meccanico a bassa velocità (~500 giri al minuto). Mescolare accuratamente il componente B prima dell'uso e successivamente aggiungere lentamente il componente A continuando a mescolare accuratamente per circa 3 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi.

Lasciare riposare per qualche minuto al fine di permettere l'evacuazione dell'aria inglobata.

Non aggiungere alla miscela acqua o altri additivi.

Si consiglia di preparare l'impasto utilizzando una confezione completa di componente A e una di componente B, al fine di garantire la corretta proporzione tra i due componenti.

### Applicazione

AQUAZIP FLOOR & WALL deve essere applicato sul supporto in più mani mediante spatola metallica, pennello, rullo oppure macchina. Lo spessore totale di applicazione dovrà essere di almeno 3 mm in 2 strati.

Per l'applicazione a spatola utilizzare una spatola metallica dentata (4x4 mm) esercitando una pressione omogenea sul supporto al fine di ottenere uno spessore regolare e compatto. Per eseguire l'applicazione a spruzzo di AQUAZIP FLOOR & WALL è necessario utilizzare una normale macchina intonacatrice con idoneo allestimento (per maggiori informazioni contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo).

Ad avvenuto rapprendimento del primo strato (circa 5-6 ore a +20°C e 65% U.R.), applicare una seconda mano di AQUAZIP FLOOR & WALL, avendo cura di realizzare uno strato continuo e uniforme a perfetta copertura della prima mano, procedendo sempre nella stessa direzione, preferibilmente incrociata con quella del primo strato, per garantire la completa copertura del supporto.

L'impiego della rete in fibra di vetro alcali resistente FASSANET 160, da annegare tra la prima e la seconda mano di prodotto, è da consigliare per interventi in spinta positiva in zone molto sollecitate o in presenza di ampie fessurazioni (preventivamente trattate) o in presenza di supporti eterogenei, in quanto minimizza i rischi di comparsa di microcavillature che possono pregiudicare la tenuta del rivestimento impermeabile. La rete di rinforzo dovrà essere ritagliata preventivamente su misura e sormontata nelle congiunzioni per almeno 10 cm.

Non risvoltare mai la rete di rinforzo sui risvolti verticali.

### Condizioni di applicazione

- temperatura del supporto: min. +5°C / max. +35°C;
- temperatura ambientale: min. +5°C / max. +35°C.

Lo spessore totale di applicazione dovrà essere non inferiore a 3 mm con uno spessore massimo raccomandato per ogni singola mano di 2 mm.

Consumo indicativo di circa 1,65 kg/m<sup>2</sup> per 1 mm di spessore.

## Tempi di asciugatura

AQUAZIP FLOOR & WALL deve essere completamente indurito prima di essere rivestito.

Dopo l'applicazione della seconda mano attendere almeno 5 giorni di stagionatura, prima di applicare il nuovo rivestimento ceramico; per questo impiego consigliamo l'utilizzo di adesivi cementizi ad elevata elasticità classificati S1 o S2 in conformità alla norma EN 12004, come ad esempio AD 8 additivato con FASSACOL LATEX S2, AZ 59 FLEX, AT 99 MAXYFLEX oppure FASSACOL EASY LIGHT S2. Nel caso in cui ci sia la necessità di ricorrere a prodotti a presa rapida RAPID MAXI S1. Per la sigillatura delle fughe consigliamo l'utilizzo dei sigillanti cementizi FASSAFILL oppure nel caso in cui sia necessaria un'elevata resistenza chimica, usare sigillanti a base epossidica come FE838 o FASSAFILL EPOXY.

AQUAZIP FLOOR & WALL, applicato su superfici verticali oppure intradossali in ambienti interni ed esterni, può essere tinteggiato con una finitura protettiva e decorativa (contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo).

Su AQUAZIP FLOOR & WALL può infine essere prevista la realizzazione di un ciclo di intonacatura con il rinzafo S 641, intonaco macroporoso RISANAFACILE, intonaco di finitura traspirante S 605 e pittura decorativa quale ad esempio RICORDI CALCE A PENNELLO, PB 260 ACTIVE oppure FASSIL P 313.

In caso di impermeabilizzazione esterna di muri di fondazione controterra, prima delle operazioni di reinterro attendere cinque giorni di maturazione del prodotto e successivamente procedere all'applicazione di un sistema protettivo e drenante costituito da fogli bugnati di polietilene estruso ad alta densità (HDPE) accoppiati ad un tessuto non tessuto in polipropilene.



## Pulizia dell'attrezzatura

Immediatamente dopo l'uso di AQUAZIP FLOOR & WALL pulire tutti gli attrezzi e l'equipaggiamento con acqua prima che il prodotto faccia presa.

Il materiale indurito può essere rimosso solo per via meccanica.

## Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- Non utilizzare AQUAZIP FLOOR & WALL:
  - su supporti saturi d'acqua;
  - su superfici bituminose e/o asfalti minerali;
  - su materiali isolanti (sottofondi alleggeriti, calcestruzzo cellulare, pannelli in polistirene espanso o estruso, etc.);
  - su superfici carrabili o pedonabili prive di rivestimento ceramico e/o lapideo o soggette a sollecitazioni strutturali;
  - su superfici verticali o intradossali da lasciare a vista se non protette con idonei prodotti in grado di garantire la resistenza ai raggi UV, a tale scopo consigliamo il nostro prodotto C 285 BETON-E;
  - a contatto diretto con l'acqua clorata delle piscine; prevedere l'applicazione di un rivestimento in piastrelle o mosaico;
  - in presenza di forte ventilazione o su supporti fortemente soleggiati; in tal caso proteggere la superficie impermeabilizzata con teli umidi.
- Per l'impermeabilizzazione di locali interrati in presenza di acqua di falda o sotto battente idraulico contattare il Servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo.
- Dopo l'applicazione di AQUAZIP FLOOR & WALL proteggere la superficie trattata, dalla pioggia nelle prime 24 ore.
- Dopo l'applicazione di AQUAZIP FLOOR & WALL proteggere la superficie trattata dal gelo e/o da una rapida essiccazione nelle prime 48 ore.
- AQUAZIP FLOOR & WALL è permeabile al vapore acqueo e non costituisce barriera al vapore per finiture non traspiranti.
- AQUAZIP FLOOR & WALL non è frattazzabile pertanto in caso di possibili imperfezioni della superficie trattata si potrà procedere, dopo il completo indurimento della membrana impermeabile cementizia, ad una leggera abrasione della superficie per la rimozione di eventuali irregolarità. Qualsiasi abrasione apportata su AQUAZIP FLOOR & WALL prima del suo totale indurimento, potrebbe provocare un danno nel sistema impermeabile limitandone le caratteristiche.
- Il processo di indurimento di AQUAZIP FLOOR & WALL viene rallentato in presenza di elevata umidità ambientale.
- Nel caso si voglia rivestire il sistema impermeabile con vernici o prodotti a solvente, è obbligatorio eseguire delle prove preliminari allo scopo di verificare che il solvente non influenzi l'integrità del rivestimento impermeabile.
- Nel caso sia necessario consolidare la muratura prima dell'applicazione di AQUAZIP FLOOR&WALL, contattare il Servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo.
- AQUAZIP FLOOR & WALL può essere applicato a spruzzo; per conoscere il corretto allestimento della macchina contattare il servizio di Assistenza Tecnica Fassa Bortolo.
- Come da indicazioni della norma UNI 11493-1, nel caso di impieghi all'interno di piscine, la verifica della tenuta idraulica della vasca deve essere effettuata prima dell'installazione delle piastrelle.
- Non utilizzare come elemento di tenuta su coperture piane, per questo impiego si rimanda alle stratigrafie proposte dalla norma UNI 8178-2.
- Le soglie dovranno essere poste in opera, senza alcuna eccezione, solo ed esclusivamente dopo la posa dell'impermeabilizzazione del sottosoglia. In caso contrario la tenuta idraulica del sottosoglia non potrà essere assicurata. Nel caso in cui fosse già stato realizzato il massetto interno, lo spessore di quest'ultimo potrà essere utilizzato come rialzo di contenimento, su cui dovrà essere fissata AQUAZIP ELASTOBAND. Se non dovesse essere stato realizzato il massetto invece, dovrà essere impiegato un profilo ad "L". Nella parte inferiore della sezione a sbalzo esterna della soglia dovrà essere ricavato un idoneo gocciolatoio.
- I frontalini dei terrazzi ed i bordi di deflusso delle piastrellature esterne sono esposti al rischio di trattenere l'acqua a contatto con il bordo della piastrellatura, con conseguenti possibili problemi di durabilità associati alla penetrazione di acqua nel supporto della piastrellatura stessa. Per la prevenzione di tale rischio dovranno essere impiegati dei pezzi speciali di ceramica dotati di sistemi rompigoocia.

**AQUAZIP FLOOR & WALL deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.**



## Norme di sicurezza

Fare sempre riferimento alla scheda di sicurezza contenente i parametri fisici, tossicologici ed altri dati relativi alla sicurezza degli operatori.

Lavorare il prodotto in presenza di adeguata ventilazione e lontano dalle fonti di calore.

AQUAZIP FLOOR & WALL deve essere utilizzato solo ed esclusivamente per gli usi e nelle forme prescritte ed è destinato esclusivamente per utilizzi professionali.

## Smaltimento ed ecologia

Non disperdere nell'ambiente il prodotto ed i contenitori vuoti.

Per ulteriori informazioni consultare sempre la scheda di sicurezza più recente.

## Conservazione

Componente A: conservare nella confezione originale, in locali adeguati e all'asciutto per un tempo di conservazione non superiore a 12 mesi.

Componente B: conservare nella confezione originale, in locali adeguati e all'asciutto per un tempo di conservazione non superiore a 12 mesi. Teme il gelo.

Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

## Qualità

AQUAZIP FLOOR & WALL è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

## Dati Tecnici

Resa	ca. 1,65 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore
Peso specifico dell'impasto	ca. 1.650 kg/m <sup>3</sup>
pH dell'impasto	> 12
Rapporto d'impasto	2 parti di Comp. A e 1 parte di Comp. B
Temperatura di applicazione	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto	ca. 1 ora
Tempo di attesa per la posa di piastrelle	minimo 5 gg a +20°C e con 65% di umidità relativa
Spessore massimo per mano	2 mm
Protocollo LEED V4.1	Il prodotto contribuisce al credito relativo ai materiali basso emissivi - EQ Credit: Low-Emitting Materials
Classificazione GEV EMICODE EC 1 Plus	a bassissime emissioni
Contenuto di riciclato/recuperato/sottoprodotto	Il prodotto contiene del riciclato/recuperato/sottoprodotto. La relativa dichiarazione è disponibile su richiesta.

## Componente A

Aspetto	Polvere grigia
Peso specifico	1.300 g/l
Residuo secco	100%

## Componente B

Aspetto	Lattice bianco
Peso specifico	1.010 g/l
Residuo secco	53%



Norma EN 14891 CM-O1P	Requisiti Normativa	Prestazioni Prodotto
Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7 gg spinta positiva)	Nessuna penetrazione e aumento di peso $\leq 20$ g	Nessuna penetrazione
Crack bridging ability a +23°C ( mm)	$\geq 0,75$	1,5
Crack bridging ability a -5°C ( mm)	$\geq 0,75$	1,2
Adesione iniziale (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	0,9
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	0,5
Adesione dopo azione del calore (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	1,3
Adesione dopo cicli di gelo-disgelo (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	0,5
Adesione dopo contatto con acqua clorurata (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	0,55
Adesione dopo contatto con acqua di calce (N/mm <sup>2</sup> )	$\geq 0,5$	0,55

Norma EN 1504-2 PI-MC-IR	Requisiti Normativa	Prestazioni Prodotto
Misure dell'aderenza per trazione diretta (EN 1542)	Sistemi flessibili senza traffico $\geq 0,8$ N/mm <sup>2</sup>	Asciutta 1.1 N/mm <sup>2</sup>
		Bagnata 1.2 N/mm <sup>2</sup>
Cicli gelo-disgelo con immersione in sali disgelanti (EN 13687-1)	Sistemi flessibili senza traffico $\geq 0,8$ N/mm <sup>2</sup>	1.1 N/mm <sup>2</sup>
Cicli temporaleschi (EN 13687-2)	Sistemi flessibili senza traffico $\geq 0,8$ N/mm <sup>2</sup>	1.1 N/mm <sup>2</sup>
Determinazione della permeabilità all'anidride carbonica (EN 1062-6)	Sd > 250 m	Sd = 343 m
Determinazione e classificazione del grado di trasmissione dell'acqua liquida (permeabilità - EN 1062-3)	$W < 0,1$ kg/m <sup>2</sup> ·h <sup>0,5</sup>	0,01 kg/m <sup>2</sup> ·h <sup>0,5</sup>
Determinazione e classificazione del grado di trasmissione del vapor d'acqua (EN 7783)	Classe I (Sd < 5 m)	2,5 m
Crack bridging statico 20°C (EN 1062- 7)	Classe A5 (>2.5 mm)	2,9 mm
Classe di Reazione al Fuoco (EN 13501-1)	Classe E	

Prestazioni non richieste	Requisito normativa	Prestazioni Prodotto
Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7 giorni di spinta negativa)	Non richiesta	Nessuna permeazione

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: [area.technica@fassabortolo.com](mailto:area.technica@fassabortolo.com), ES: [asistencia.technica@fassabortolo.com](mailto:asistencia.technica@fassabortolo.com), PT: [assistencia.technica@fassabortolo.com](mailto:assistencia.technica@fassabortolo.com), FR: [bureau.technique@fassabortolo.fr](mailto:bureau.technique@fassabortolo.fr), UK: [technical.assistance@fassabortolo.com](mailto:technical.assistance@fassabortolo.com)).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.